PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • EDIZIONE 12 OTTOBRE 2026

DiDi Italia S.r.l.

Esperienza internazionale. Mobilità condivisa per il territorio italiano.

Presentazione generale societaria, tecnologica e operativa. Un modello adattabile a enti pubblici, università, imprese, residenti e visitatori.

Ambito	Proposta
Bike sharing	Biciclette a pedalata assistita e biciclette tradizionali
Scooter sharing	Ciclomotori e motocicli elettrici
Car sharing	Automobili elettriche e soluzioni per flotte condivise
Politica aziendale	Esclusione dei monopattini elettrici

Un solo progetto, molte esigenze di mobilità

DiDi Italia propone servizi gestiti tramite piattaforma digitale, con presidio locale, manutenzione, assistenza, controllo della sosta e integrazione con il trasporto pubblico. Il servizio viene configurato secondo domanda reale, autorizzazioni e caratteristiche di ciascun territorio.

Referente istituzionale

Dott. Alessandro Moggi
Via Giovanni Pisano 5, 59100 Prato (PO)
Tel. 0574 400940 • Cell. 3345050106
E-mail: amoggi52@me.com • PEC: diditalia@legalmail.it

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 01

Identità e ruolo di DiDi Italia

Dato	Informazione
Denominazione	DiDi Italia S.r.l.
Sede legale	Via Giovanni Pisano 5, 59100 Prato (PO)
Partita IVA	02661140976
REA	PO-628334
Referente / amministratore	Dott. Alessandro Moggi
Capitale sociale	Euro 10.000
Assetto societario	AJA Enterprises Ltd 95%; Alessandro Moggi 5%
Contatti	0574 400940; 3345050106; amoggi52@me.com
PEC	diditalia@legalmail.it

Presidio italiano del progetto DiDi

DiDi Italia si presenta come emanazione operativa e commerciale italiana del progetto DiDi, sulla base dell’incarico e del supporto di DiDi Global dichiarati dalla società. Cura l’interlocuzione con le amministrazioni, il coordinamento dei partner, la configurazione dei servizi e il presidio operativo sul territorio.

La società dichiara di avvalersi dei titoli, delle capacità e dell’esperienza di DiDi Global Inc., nei limiti della loro effettiva disponibilità, del contratto applicabile e dei requisiti delle singole procedure. Il rapporto di incarico e avvalimento viene descritto alla pagina 4.

Sviluppo territoriale e occupazione

Il modello prevede assunzioni e collaborazioni nelle città in cui il servizio sarà autorizzato e avviato: coordinamento locale, manutenzione, ricarica, riequilibrio della flotta e assistenza. Tempi e organici saranno dimensionati sulle attività effettivamente attivate.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 02

DiDi Global: esperienza internazionale

DiDi Global sviluppa dal 2012 una piattaforma internazionale di mobilità digitale. La sua offerta comprende servizi di ride hailing, taxi, guida con conducente, mobilità condivisa, energia, servizi per veicoli, consegne e logistica urbana.

Esperienza sviluppata in 16 Paesi

DiDi Global ha sviluppato una presenza internazionale in **16 Paesi**, raggiunta nel 2023, attraverso piattaforme e partnership di mobilità. Questa esperienza costituisce un patrimonio di competenze tecnologiche, organizzative e operative per lo sviluppo del progetto italiano.

DiDi Italia richiama questa esperienza internazionale nella gestione digitale delle flotte e dei servizi. Il modello combina piattaforme, operatori e partner territoriali.

Competenza richiamata	Applicazione prevista in Italia
Gestione della domanda	Distribuzione e riequilibrio dei mezzi, analisi dei picchi
Piattaforma digitale	Prenotazione, pagamento, profili utente e assistenza
Mappe e localizzazione	Aree operative, geofencing, sosta e nodi di scambio
Processi di sicurezza	Verifica utenti, prevenzione anomalie e gestione incidenti
Analisi dei dati	KPI, report, manutenzione e pianificazione della flotta

Tecnologia internazionale e responsabilità locale

Il progetto italiano combina competenze rese concretamente disponibili dai partner con una struttura locale responsabile dell’esecuzione. Disponibilità delle piattaforme, licenze d’uso, supporto tecnico e personale dedicato devono risultare dagli accordi di attuazione.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 03

Incarico, titoli ed avvalimento

DiDi Italia si avvale dei titoli, delle capacità e dell’esperienza di DiDi Global Inc. nell’ambito del rapporto di incarico e avvalimento dichiarato dalla società, per lo sviluppo del progetto italiano e la partecipazione alle procedure pertinenti.

Perimetro dell’accordo

L’accordo di incarico, autorizzazione e avvalimento individua DiDi Global Inc. quale impresa ausiliaria e DiDi Italia S.r.l. quale impresa ausiliata. Il modello prevede l’impiego delle competenze e delle risorse pertinenti alle attività italiane, con specificazione degli impegni per ciascuna procedura.

Ambito previsto nel testo	Contenuto
Periodo	Dal 1° agosto 2026 al 31 dicembre 2031; prosecuzione degli impegni specifici fino alla completa esecuzione degli appalti
Nome, marchio e materiali	Uso nei limiti autorizzati e disponibilità legittima dei documenti
Esperienza e capacità	Requisiti verificabili, ammessi dalla procedura e supportati da risorse concrete
Risorse	Personale, piattaforme e licenze, attrezzature, mezzi, supporto finanziario e organizzativo da individuare
Scheda per procedura	Requisiti, quantità, titolari, tempi, accesso alle risorse e impegni per la durata dell’appalto

Attuazione documentata

Per le gare soggette al Codice dei contratti, l’avvalimento richiede un contratto e l’individuazione specifica delle risorse disponibili. L’utilizzo di autorizzazioni, titoli e certificazioni è organizzato secondo il rispettivo ambito di validità e le condizioni della procedura.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 04

Certificazioni, licenze e titolo azionario

Certificazioni del gruppo DiDi

Il gruppo DiDi dichiara le seguenti certificazioni: ISO 20000, ISO 22301, ISO 27001, ISO 27701, Cybersecurity Classified Protection Level 3, DSMM Level 4 e Mobile Application Security Certification. Queste attestazioni riguardano sistemi e attività del gruppo DiDi nei rispettivi ambiti di certificazione.

Licenze pubblicamente identificabili

Le attività del gruppo comprendono permessi di ride hailing in determinate città cinesi e licenze VATS per ICP, data center, transazioni e call center. Tra i riferimenti autorizzativi delle attività cinesi figurano Jing B2-20192416 e B1.B2-20160181. Le attività italiane sono organizzate in funzione dei titoli richiesti sul territorio nazionale.

Quotazione azionaria di DiDi Global Inc.

Voce	Informazione
Titolo	ADS/ADR DiDi Global Inc.
Simbolo	DIDIY
Mercato del titolo	OTC Pink; negoziazione OTC dal giugno 2022
Precedente quotazione	NYSE, simbolo DIDI; delisting il 13 giugno 2022
Prezzo storico di riferimento	USD 3,60 al 9 ottobre 2026
Intervallo della seduta	USD 3,54 - 3,66

Fascicolo delle attestazioni

Per ogni attestazione utilizzata si prevede una scheda con titolare, numero, organismo emittente, ambito, data e scadenza. I certificati pertinenti e i diritti di utilizzo costituiscono parte del dossier di qualificazione del servizio.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 05

Servizi di sharing e politica sui monopattini

Servizio	Configurazione del progetto italiano
Bike sharing	Biciclette a pedalata assistita e tradizionali; punti di rilascio, hub o free floating dove consentito
Scooter sharing elettrico	Ciclomotori e motocicli omologati; accesso con requisiti verificati e sosta autorizzata
Car sharing elettrico	City car e altre autovetture idonee; formule free floating, station based o ibride
Flotte corporate e PA	Mezzi condivisi per imprese, enti pubblici e università, con prenotazione e rendicontazione
Sviluppi tecnologici	Valutazione di ulteriori servizi e progetti di mobilità intelligente tramite accordi e autorizzazioni dedicati

Esclusione dei monopattini elettrici

DiDi Italia esclude i monopattini elettrici dalla propria offerta. Nella valutazione aziendale, tali mezzi sono ritenuti pericolosi e poco affidabili per il modello di sharing che la società intende sviluppare, anche quando appartenenti alle fasce di migliore qualità.

La scelta risponde alla politica di sicurezza di DiDi Italia: esposizione dell’utente, stabilità su fondi irregolari, interazione con il traffico e tutela dello spazio pedonale sono considerati elementi decisivi. La scelta è parte della strategia industriale e della politica di sicurezza aziendale.

Modularità del servizio

Ogni territorio può adottare una o più famiglie di mezzi. La composizione dipende da distanze, pendenze, densità, nodi del trasporto pubblico, turismo, sosta, ricarica e contingenti autorizzati. I servizi vengono attivati solo dove sussistono condizioni operative e autorizzative adeguate.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 06

Piattaforma digitale e percorso dell’utente

Fase	Funzioni previste
Registrazione	Account nominativo, identificazione e verifica dei requisiti di età
Abilitazione	Controllo patente e categoria per i veicoli che la richiedono; verifiche antifrode
Ricerca e prenotazione	Mappa, disponibilità, autonomia, tariffa e regole dell’area
Verifica prima dell’uso	Checklist visiva, segnalazione danni e istruzioni di sicurezza
Utilizzo	Sblocco digitale, assistenza e informazioni sulle zone consentite
Fine corsa	Rilascio in area ammessa, fotografia della sosta e ricevuta digitale

Fotografia obbligatoria e sosta verificabile

La chiusura del noleggio prevede la fotografia del posizionamento del mezzo, associata all’evento di fine corsa. Il sistema controlla qualità dell’immagine e coerenza con l’area autorizzata; i casi dubbi vengono sottoposti a revisione. Richieste di nuova foto, avvisi e ticket alle squadre consentono la correzione degli errori.

Geofencing dinamico

Perimetri operativi, zone vietate alla sosta, hub e regole temporanee possono essere aggiornati per eventi, lavori e disposizioni locali. Le eventuali funzioni di limitazione sono configurate solo quando compatibili con sicurezza, veicolo e prescrizioni applicabili.

Interoperabilità e dashboard

Il progetto prevede API documentate per TPL e MaaS, con disponibilità, aree, tariffe e stato dei mezzi. Le amministrazioni potranno disporre di dashboard e report aggregati su distribuzione della flotta, corse, manutenzione, reclami e tempi di intervento, secondo accordi di accesso ai dati.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 07

Veicoli, manutenzione e batterie

Famiglia	Requisiti progettuali
Biciclette	Mezzi idonei al noleggio intensivo; freni, pneumatici, illuminazione e identificazione; manutenzione e controlli delle e-bike
Scooter	Omologazione pertinente, documenti e coperture assicurative; casco e dotazioni richieste; diagnostica e blocco delle prenotazioni in caso di guasto
Automobili	Veicoli elettrici idonei al servizio, controllo autonomia, ricarica e diagnostica; categorie differenziate secondo domanda e disponibilità
Telematica	Localizzazione, connettività e trasmissione protetta; allarmi e storico interventi dove previsti
Batterie	Identificativo, associazione al veicolo, cicli, stato di salute, temperatura e sostituzioni

Fascicolo digitale del mezzo

Per ogni mezzo si prevede un fascicolo contenente identificativo, targa o VIN ove applicabili, modello, documenti tecnici, coperture, manutenzioni, richiami e incidenti. La rimessa in servizio dopo un guasto critico richiede una verifica e un’autorizzazione documentata.

Controlli e manutenzione

• Ispezioni a rotazione e in occasione degli interventi sul territorio.

• Manutenzione preventiva secondo costruttore, uso e telemetria; correttiva su segnalazione o allarme.

• Pulizia programmata e gestione igienica delle dotazioni condivise.

• Blocco dei mezzi non sicuri, recupero e collaudo prima della riattivazione.

Ricarica e fine vita

Ricarica in strutture idonee, gestione delle anomalie termiche e quarantena delle batterie sospette. Sostituzioni e conferimento alle filiere autorizzate vengono tracciati. La seconda vita richiede una valutazione tecnica; il ricorso a energia rinnovabile e logistica a basse emissioni viene integrato nel piano operativo.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 08

Organizzazione, sosta e assistenza

Funzione	Responsabilità prevista
Direzione nazionale	Standard, tecnologia, acquisti, sicurezza e coordinamento
Responsabile territoriale	Rapporti con enti, personale, KPI e piani per eventi
Control room	Monitoraggio, allarmi, ticket e invio delle squadre
Squadre sul territorio	Riequilibrio, ricarica, recupero, pulizia e controlli
Officina	Diagnosi, manutenzione e rimessa in servizio
Assistenza utenti	Supporto multicanale, reclami, incidenti e accessibilità

Tempi di intervento proposti

Evento	Presa in carico / intervento obiettivo
Pericolo o ostacolo all’accessibilità	Entro 10 minuti / entro 60 minuti
Mezzo incidentato o danneggiato	Entro 15 minuti / entro 90 minuti
Sosta irregolare non pericolosa	Entro 30 minuti / entro 3 ore
Scarsa disponibilità negli hub	Rilevazione automatica / riequilibrio nel ciclo operativo

Spazio pubblico e gestione degli incidenti

Sono prioritari rampe, percorsi tattili, attraversamenti, fermate e accessi. Le segnalazioni generano ticket con evidenza di presa in carico e chiusura. In caso di incidente si prevede contatto con l’utente, attivazione dei soccorsi quando necessaria, messa in sicurezza del mezzo e gestione assicurativa. Comportamenti ripetuti possono comportare formazione, addebiti motivati o sospensione secondo le condizioni di utilizzo.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 09

Agevolazioni, inclusione e convenzioni

Destinatari	Proposte da definire nelle convenzioni
Residenti	Pacchetti mensili, sblocco agevolato e programmi di utilizzo
Abbonati al trasporto pubblico	Sconti o integrazione tariffaria, previa convenzione
Studenti	Abbonamenti e pacchetti dedicati, inclusi dottorandi ed Erasmus
Docenti e personale universitario	Convenzioni per docenti, personale tecnico amministrativo e non docente
Persone con disabilità	Proposta di 2 ore gratuite al mese o credito equivalente, secondo condizioni del servizio
Caregiver	Profilo agevolato e assistenza, con verifica degli aventi diritto
Dipendenti pubblici	PA Mobility Pass e formule per spostamenti di servizio
Imprese e visitatori	Welfare aziendale; pacchetti 24, 48 e 72 ore per visitatori

Accessibilità prima della tariffa

Tutela dei passaggi pedonali, canali prioritari e rimozione rapida degli ostacoli sono parte centrale dell’offerta. Le agevolazioni per persone con disabilità sono utilizzabili sui mezzi compatibili con le condizioni individuali e i requisiti di guida. Si valuta inoltre l’impiego di veicoli con accessibilità migliorata, in funzione della disponibilità e delle esigenze rilevate.

Accordi con università, aziende ed enti

Si propone di individuare collegamenti utili tra residenze, stazioni, sedi didattiche, poli di ricerca, ospedali e luoghi di lavoro. Riconoscimento degli aventi diritto tramite attestazione o recapito istituzionale, abbonamenti mensili, semestrali e annuali e rendicontazione degli utilizzi di servizio saranno concordati con i partner.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 10

Privacy, sicurezza e qualità del servizio

Dati personali e piattaforma

• Minimizzazione dei dati raccolti; informative chiare e tempi di conservazione differenziati.

• Ruoli e responsabilità definiti negli accordi con partner e fornitori.

• Cifratura, gestione degli accessi e privilegi minimi per gli operatori.

• Valutazioni di impatto quando necessarie, gestione degli incidenti informatici e dei diritti degli utenti.

• Test di vulnerabilità, aggiornamenti, backup e procedure di continuità operativa.

• Dati aggregati o anonimizzati nei report pubblici, quando non occorre identificare gli utenti.

Indicatori proposti

Indicatore	Obiettivo iniziale da validare
Flotta prenotabile	Oltre 90%, al netto della ricarica programmata
Sessioni senza errore	Oltre 99%
Chiusure di corsa conformi	Oltre 97% al primo tentativo
Interventi prioritari entro SLA	Oltre 95%
Manutenzione preventiva scaduta	Zero mezzi con manutenzione scaduta
Assistenza urgente	Tempo medio di risposta inferiore a 60 secondi
Tracciabilità batterie	100% delle batterie della flotta pertinente
Utilizzo dei mezzi	Target per servizio e territorio

Audit e miglioramento

Un report periodico collega risultati, criticità e azioni correttive. La qualità viene valutata su disponibilità, sosta, sicurezza, reclami e accessibilità. L’espansione della flotta viene subordinata alla capacità di rispettare gli impegni di servizio.

PRESENTAZIONE ISTITUZIONALE • 11

Dimensionamento, avvio e modello economico

Flotta proporzionata alla domanda

Il dimensionamento considera residenti, pendolari, studenti, turismo, stagionalità, densità, pendenze, sosta, ricarica e rete del trasporto pubblico. Il progetto prevede un avvio pilota e una crescita progressiva, entro i contingenti autorizzati.

Regola progettuale	Decisione indicativa
Scooter oltre 3 utilizzi/giorno e domanda non soddisfatta	Valutare aumento del 10-15% o riequilibrio
Scooter sotto 1 utilizzo/giorno per 8 settimane	Rivedere area, distribuzione o flotta stagionale
Auto oltre 2 utilizzi/giorno o occupazione oltre 55%	Valutare aumento del 10% e nuovi hub
Auto ferme oltre 72 ore	Ricollocazione o revisione dello stallo

Avvio proposto in circa 120 giorni

Giorni 0-30: progettazione di area, mezzi, sosta e convenzioni. Giorni 31-60: configurazione di app, geofencing, integrazioni e logistica. Giorni 61-90: test tecnici, pagamenti, assistenza e simulazioni. Giorni 91-120: immissione progressiva e monitoraggio intensivo. Il calendario decorre dalle condizioni autorizzative e contrattuali necessarie.

Investimenti e sostenibilità

Il modello proposto prevede costi di avvio e gestione a carico dell’operatore: acquisto o leasing dei mezzi, allestimenti, tecnologia, personale, assicurazioni, energia e manutenzione, oltre agli oneri di concessione previsti. Ricavi da corse, abbonamenti e convenzioni; eventuali formule cofinanziate saranno oggetto di accordi separati.

Il piano economico verifica utilizzo minimo, costo per mezzo, stagionalità e punto di equilibrio. Guasti, incidenti, picchi di domanda e rischi informatici sono gestiti tramite manutenzione, coperture, scorte e continuità operativa.